



**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome prodotto** Castrol Chain Spray O-R  
**UFI:** QT40-H0E8-E00T-VFNV  
**Codice Prodotto** 450381-DE52  
**N. Scheda Dati di Sicurezza** 450381  
**Tipo di Prodotto** Aerosol.

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**Usi identificati**

Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti-Uso professionale

C: Uso al consumo PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

**Uso della sostanza/della miscela** Aerosol. Lubrificante catena.  
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore** Castrol Holdings Europe B.V.,  
d'Arcyweg 76, 3198NA  
Europoort  
Rotterdam

BP Italia Spa, Via Verona 12  
Cornaredo, Milan, 20007, Italy

+39 (0)800 906347

**Indirizzo e-mail** MSDSadvice@bp.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA** Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

**Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)**

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

**Nome prodotto** Castrol Chain Spray O-R

**Codice Prodotto** 450381-DE52

**Pagina:** 1/17

**Versione** 3 **Data di edizione** 1 Dicembre 2022

**Formato Italia**

**Lingua ITALIANO**

**Data dell'edizione precedente** 8 Agosto 2022.

**(Italy)**

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Aerosol 1, H222, H229

Skin Irrit. 2, H315

Aquatic Chronic 3, H412

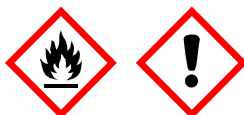
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**UFI:** QT40-H0E8-E00T-VFNV

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza** Pericolo

**Indicazioni di pericolo** H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

**Generali**

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione**

P280 - Indossare guanti protettivi.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**Reazione**

P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

**Conservazione**

P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi**

Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta**

Non applicabile.

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB** Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

<b>Nome prodotto</b> Castrol Chain Spray O-R	<b>Codice Prodotto</b> 450381-DE52	<b>Pagina:</b> 2/17
<b>Versione</b> 3	<b>Data di edizione</b> 1 Dicembre 2022	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b> 8 Agosto 2022.	<b>(Italy)</b>	

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione**

L'eccessiva inalazione dell'odore dei solventi o una intenzionale sovraesposizione ai vapori può causare gravi danni al sistema nervoso centrale, tra cui svenimento ed eventualmente anche morte.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

**Definizione del prodotto**

Miscela

Solvente idrocarburico.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici <5% n-Esano	REACH #: 01-2119475514-35 CE: 921-024-6 Numero CAS: -	≥10 - ≤16	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	REACH #: 01-2119473851-33 CE: - Numero CAS: -	≤3.4	Flam. Liq. 2, H225 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1]
titanio biossido	REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 Numero CAS: 13463-67-7 Indice: 022-006-00-2	≤0.3	Carc. 2, H351 (inalazione)	-	[1] [*]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[\*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi**

In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.

**Contatto con la pelle**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Bagnare gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli. Ciò è necessario per evitare il rischio di scintille causate dall'elettricità statica che può fare incendiare gli indumenti contaminati. Gli indumenti contaminati rappresentano un pericolo di incendio. Gli articoli di pelle contaminati, in particolare le calzature, devono essere gettati. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico.

**Per inalazione**

Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

**Ingestione**

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. L'avvelenamento è molto improbabile se non a seguito di ingestione deliberata di grandi quantità. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

**Protezione dei soccorritori**

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

**Nome prodotto** Castrol Chain Spray O-R

**Codice Prodotto** 450381-DE52

**Pagina:** 3/17

**Versione** 3 **Data di edizione** 1 Dicembre 2022

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 8 Agosto 2022.

(Italy)

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

<b>Per inalazione</b>	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
<b>Ingestione</b>	Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.
<b>Contatto con la pelle</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

<b>Per inalazione</b>	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
<b>Ingestione</b>	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
<b>Contatto con la pelle</b>	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi.
---------------------------	---

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare schiuma o prodotti chimici secchi generici per estinguere l'incendio.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Aerosol estremamente infiammabile. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.
<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO <sub>2</sub> )

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Questo materiale è nocivo per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
<b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b>	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eliminare tutte le fonti di accensione. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie.
--	--

<b>Nome prodotto</b> Castrol Chain Spray O-R	<b>Codice Prodotto</b> 450381-DE52	<b>Pagina:</b> 4/17	
<b>Versione</b> 3	<b>Data di edizione</b> 1 Dicembre 2022	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	8 Agosto 2022.	(Italy)	

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

	Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".
<b>6.2 Precauzioni ambientali</b>	Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.
<b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	
<b>Piccola fuoriuscita</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
<b>Versamento grande</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
<b>6.4 Riferimento ad altre sezioni</b>	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la sezione 5 per le misure antincendio. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Misure protettive</b>	Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Tenere lontano da fonti di accensione quali calore/scintille./fiamme vive. - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Stracci impregnati di prodotto, carta o materiale utilizzato per assorbire eventuali fuoriuscite, costituiscono un pericolo di incendio e non dovrebbe esserne consentita la conservazione. Occorre eliminarli immediatamente dopo l'uso.
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Non idoneo</b>	Esposizione prolungata alla temperatura elevata
-------------------	---

### 7.3 Usi finali particolari

<b>Avvertenze</b>	Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.
-------------------	---

<b>Nome prodotto</b> Castrol Chain Spray O-R	<b>Codice Prodotto</b> 450381-DE52	<b>Pagina:</b> 5/17	
<b>Versione</b> 3	<b>Data di edizione</b> 1 Dicembre 2022	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	8 Agosto 2022.	(Italy)	

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Indici di esposizione biologica

##### Nome del prodotto/ingrediente

##### Exposure indices

No exposure indices known.

#### Livello derivato senza effetto

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

#### Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

#### Misure di protezione individuale

##### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

##### Protezione respiratoria

Normalmente non è necessario utilizzare apparecchi di protezione per le vie respiratorie laddove vi sia un'adeguata ventilazione naturale o locale dei gas di scarico per controllare l'esposizione. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Pertanto è necessario controllare il dispositivo di protezione personale per garantire la corretta adesione ogni volta che lo si indossa. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Purché il respiratore a filtro/facciale filtrante sia idoneo, è possibile utilizzare diversi tipi di filtro per gas organici e vapori (punto di ebollizione  $\leq 65^{\circ}\text{C}$  e  $>65^{\circ}\text{C}$ ) per il vapore. Utilizzare filtri di tipo A con AX o standard equivalente. Purché il respiratore a filtro/facciale filtrante aria sia idoneo, è possibile utilizzare un filtro per particelle. Utilizzare un filtro di tipo P o standard equivalente. I respiratori a filtro, detti anche facciali filtranti, non sono adeguati in condizioni di carenza di ossigeno (cioè bassa concentrazione di ossigeno) né sono considerati idonei in presenza di concentrazioni di sostanze chimiche aerodisperse che comportano notevoli rischi. In tali casi si richiede l'uso di un respiratore a presa d'aria.

<b>Nome prodotto</b> Castrol Chain Spray O-R	<b>Codice Prodotto</b> 450381-DE52	<b>Pagina:</b> 6/17
<b>Versione</b> 3	<b>Data di edizione</b> 1 Dicembre 2022	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	8 Agosto 2022.	(Italy)



## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

**Protezione degli occhi/del volto**

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani**

### Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Usare guanti adatti.

Raccomandati: guanti in nitrile.

### Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

### Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o

**Nome prodotto** Castrol Chain Spray O-R

**Codice Prodotto** 450381-DE52

**Pagina:** 7/17

**Versione** 3 **Data di edizione** 1 Dicembre 2022

**Formato** Italia

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 8 Agosto 2022.

(Italy)

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

perforazione.

### Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

### Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529  
Guanti: EN 420, EN 374  
Protezione degli occhi: EN 166  
Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149  
Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405  
Maschera per metà viso: EN 140 più filtro  
Maschera completa: EN 136 più filtro  
Filtri antiparticolato: EN 143  
Filtri antigas/combinati: EN 14387

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	Aerosol.
Colore	Bianco.
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Vaso chiuso: -82°C (-115.6°F)
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C		Pressione di vapore a 50 °C			
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
Pentano	1602.88	213.7				
Nafta (petrolio), frazione leggera di idrotattamento	42.15	5.6	OECD 104	357.48	47.7	OECD 104
Propane	6300.51	840				
nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'	42.15	5.6	OECD 104	357.48	47.7	OECD 104
Isobutano	2280.19	304				

Nome prodotto Castrol Chain Spray O-R

Codice Prodotto 450381-DE52

Pagina: 8/17

Versione 3

Data di edizione 1 Dicembre 2022

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

8 Agosto 2022.

(Italy)



## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Densità relativa dei vapori	Non disponibile.
Densità relativa	Non disponibile.
Densità	800 kg/m <sup>3</sup> (0.8 g/cm <sup>3</sup> ) a 20°C

### Solubilità (le solubilità)

Mezzo	Risultato
Acqua	Non solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione Non disponibile.

Temperatura di decomposizione Non disponibile.

Viscosità Non disponibile.

Proprietà esplosive Non disponibile.

Proprietà ossidanti Non disponibile.

### Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

#### Prodotto aerosol

Tipo di aerosol	Spray
Calore di combustione	29.54 kJ/g

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.

**10.4 Condizioni da evitare** Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). temperature elevate

**10.5 Materiali incompatibili** Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**  Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.  
Canali di ingresso non previsti: Per via orale.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Per inalazione** L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.

**Ingestione** Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

**Contatto con la pelle** Provoca irritazione cutanea.

**Contatto con gli occhi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

<b>Nome prodotto</b> Castrol Chain Spray O-R	<b>Codice Prodotto</b> 450381-DE52	<b>Pagina:</b> 9/17
<b>Versione</b> 3	<b>Data di edizione</b> 1 Dicembre 2022	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	8 Agosto 2022.	(Italy)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

<b>Per inalazione</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse L'esposizione ad alte concentrazioni può causare vertigini, capogiri, cefalee, nausea e visione offuscata. Livelli superiori possono causare incoscienza. Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.
<b>Ingestione</b>	Nessun dato specifico.
<b>Contatto con la pelle</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
<b>Contatto con gli occhi</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

<b>Per inalazione</b>	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
<b>Ingestione</b>	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
<b>Contatto con la pelle</b>	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

<b>Generali</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Cancerogenicità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Mutagenicità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti sullo sviluppo</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti sulla fertilità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Osservazioni - Interferente endocrino - salute**  Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**Pericoli per l'ambiente** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non si prevede che sia rapidamente degradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** Non disponibile.

**Mobilità** Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

<b>Nome prodotto</b> Castrol Chain Spray O-R	<b>Codice Prodotto</b> 450381-DE52	<b>Pagina:</b> 10/17
<b>Versione</b> 3	<b>Data di edizione</b> 1 Dicembre 2022	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	8 Agosto 2022.	(Italy)

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

<b>12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Non disponibile.
<b>Osservazioni - Interferente endocrino - ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Non disponibile.
<b>Altre informazioni ecologiche</b>	Le fuoriuscite di prodotto formano uno strato sulla superficie dell'acqua causando un danno fisico agli organismi, alterando l'ossigenazione.
<b>12.7 Altri effetti avversi</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

**Rifiuti Pericolosi** Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

#### Imballo





**Metodi di smaltimento** Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Codice rifiuto	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**Precauzioni speciali** Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

**Riferimenti** Commissione 2014/955/UE  
Direttiva 2008/98/CE

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL	PARTICELLE DI AEROSOL, infiammabili	PARTICELLE DI AEROSOL	PARTICELLE DI AEROSOL, infiammabili
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	2 	2 	2.1 	2.1 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>Informazioni supplementari</b>	<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)</u>	-	<u>Programmi per l'Emergenza</u> F-D,S-U	-

<b>Nome prodotto</b> Castrol Chain Spray O-R	<b>Codice Prodotto</b> 450381-DE52	<b>Pagina:</b> 11/17
<b>Versione</b> 3	<b>Data di edizione</b> 1 Dicembre 2022	<b>Formato Italia</b> (Italy)
<b>Data dell'edizione precedente</b> 8 Agosto 2022.		<b>Lingua</b> ITALIANO

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non disponibile.

**ADR/RID Codice di classificazione:** 5F

**ADN Codice di classificazione:** 5F

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

**Altre Regolamentazioni**

**Stato REACH**

La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

**Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario Australia (AIC)**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario canadese**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario giapponese (CSCL)**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)**

Almeno un componente non è elencato.

**Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)**

Almeno un componente non è elencato.

**Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)**

Almeno un componente non è elencato.

**Generatori di aerosol**

3

**Nome prodotto** Castrol Chain Spray O-R

**Codice Prodotto** 450381-DE52

**Pagina:** 12/17

**Versione** 3 **Data di edizione** 1 Dicembre 2022

**Formato** Italia

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 8 Agosto 2022.

(Italy)

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione



Estremamente infiammabile

### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

### UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie

Nessuno dei componenti è elencato.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Criteri di pericolo

Categoria
P3a

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne  
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
ATE = Stima della Tossicità Acuta  
BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica  
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale  
ES = Scenario di Esposizione  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti  
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche  
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
IBC = Contenitori Bulk  
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]  
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata  
SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
STOT-RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola  
TWA = Media ponderata nel tempo

**Nome prodotto** Castrol Chain Spray O-R

**Codice Prodotto** 450381-DE52

**Pagina:** 13/17

**Versione** 3

**Data di edizione** 1 Dicembre 2022

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente**

8 Agosto 2022.

(Italy)

**SEZIONE 16: altre informazioni**

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
 UVCB = Sostanza idrocarburi complessi  
 VOC = Composti Organici Volatili  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
 Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	<input checked="" type="checkbox"/> H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
	<input checked="" type="checkbox"/> H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
	H351	Sospettato di provocare il cancro.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
	Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
	Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
	Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
	Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
	STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

**Storia**

<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	01/12/2022.
<b>Data dell'edizione precedente</b>	08/08/2022.
<b>Preparato da</b>	Product Stewardship

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Avviso per il lettore**

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

<b>Nome prodotto</b> Castrol Chain Spray O-R	<b>Codice Prodotto</b> 450381-DE52	<b>Pagina:</b> 14/17
<b>Versione</b> 3	<b>Data di edizione</b> 1 Dicembre 2022	<b>Formato Italia</b> (Italy)
<b>Data dell'edizione precedente</b>	8 Agosto 2022.	<b>Lingua</b> ITALIANO



## Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Professionale

### Identificazione della sostanza o della miscela

<b>Definizione del prodotto</b>	Miscela
<b>Codice</b>	450381-DE52
<b>Nome prodotto</b>	Castrol Chain Spray O-R

### Sezione 1: Titolo

<b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b>	Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti - Uso professionale
<b>Elenco dei descrittori d'uso</b>	<b>Nome dell'uso identificato:</b> Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti-Uso professionale <b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC02, PROC08a, PROC10, PROC11, PROC13 <b>Settore d'uso finale:</b> SU22 <b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No. <b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC08a, ERC08d <b>Categoria specifica di rilascio nell'ambiente:</b> ATIEL-ATC SPERC 8.Cp.v1

<b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b>	Copre l'uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti, compresa l'applicazione di lubrificante sui pezzi da lavorare o sull'apparecchiatura tramite immersione, pennello o a spruzzo (senza esposizione a calore), ad es. prodotti per facilitare il distacco dallo stampo, inibitori di corrosione, guide. Comprende le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.
<b>Metodo di valutazione</b>	Vedere la Sezione 3

### Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

#### Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

<b>Stato fisico:</b>	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa
<b>Quantità usate:</b>	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non specificato diversamente)
<b>Frequenza e durata d'uso:</b>	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:</b>	Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

#### Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività:

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici.

Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare che il prodotto venga a diretto contatto con gli occhi ed evitare di toccarsi con mani contaminate.

Trasferimenti di materiali

Manuale: Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Applicazione a rullo, spatola, flusso: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Spruzzatura: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore. Indossare una tuta da lavoro idonea per impedire l'esposizione della pelle. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Castrol Chain Spray O-R**

**Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti - Uso professionale**

Trattamento mediante immersione e colata: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.

Pulizia e manutenzione di attrezzature:

Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Stoccaggio:

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

<b>Caratteristiche del prodotto:</b>	Ambito di applicazione: prodotto in cui la sostanza che determina il rischio presenta il seguente profilo di rischio: LogKow: Tensione di vapore: Acqua dolce in range (mg/L) PNEC per specie acquatiche:
<b>Quantità usate:</b>	2.24E+01 tonnellate/anno
<b>Frequenza e durata d'uso:</b>	
<b>Giorni di emissione</b>	365
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:</b>	
<b>Fattore di diluizione acqua dolce locale</b>	10
<b>Fattore di diluizione acqua di mare locale</b>	100
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:</b>	Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
<b>Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)</b>	1.00E-04
<b>Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)</b>	1E-03
<b>Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):</b>	No data available yet
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:</b>	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
<b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:</b>	Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:</b>	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:</b>	
<b>Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito</b>	No data available yet
<b>Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto</b>	No data available yet
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:</b>	Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:</b>	Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):**

Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

#### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori

**Valutazione dell'esposizione (umana):**

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

### Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

#### Ambiente

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)

#### Salute

Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/ condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.